

IL SEGRETARIO DIRETTORE

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 dell'11/09/2025;

Richiamato il Piano Triennale dei Fabbisogni del personale inserito nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 27/01/2025;

Visto il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto "Funzioni locali";

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e procedure selettive" approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 16/9/2014, come modificato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 16/07/2020;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il Decreto del presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 contenente le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.P.R. n. 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" come modificato dal DPR 82 del 16/06/2023;

Vista la Legge n. 56/2019 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 3 comma 8;

Visto il Decreto-Legge n. 25 del 14 marzo 2025, poi convertito nella Legge n. 69 del 9 maggio 2025;

Visto il D.Lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro

RENDE NOTO

Il seguente avviso:

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 7 POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI "OPERATORE SOCIO SANITARIO" – AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI - CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI, CON LE RISERVE PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE.

Art. 1 – Individuazione dei posti. Trattamento economico. Riserva

1. È indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 7 posti di "Operatore Socio Sanitario" a tempo pieno e indeterminato (Area degli Operatori Esperti – CCNL Funzioni Locali), di cui:

- n. 2 posti riservati ai volontari delle Forze Armate ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678 comma 9 del d.lgs. 66/2010;

- n. 1 posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023 convertito nella L. 74/2023.



I requisiti prescritti devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando.

Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

2. Ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il comparto Funzioni Locali, il trattamento economico a tempo pieno annuo è di € 19.034,51= oltre alla tredicesima mensilità ed eventuali altri compensi previsti per legge o per contratto. Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge. Al posto è attribuita la classificazione nell'*Area degli Operatori Esperti* ed il contenuto professionale è individuabile nell'*Allegato A-Declaratorie* del CCNL del comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 *Area degli Operatori Esperti*. Per lo svolgimento di tali attività è richiesta adeguata conoscenza delle materie previste al successivo art. 14, la conoscenza di una lingua straniera (inglese) e la conoscenza ed uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

3. Ai sensi della Legge 10 aprile 1991 n. 125, viene garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, nell'IPAB, per il profilo messo a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi è pari al 13,3 per gli uomini e al 86,7 per le donne, calcolata alla data del 31 dicembre 2024.

4. In considerazione del fatto che il differenziale tra i generi è superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R 487/1994 in favore del genere meno rappresentato.

5. Il presente bando è emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi della Legge n. 68/1999.

6. Le modalità della selezione sono stabilite dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e procedure selettive approvato con deliberazione n. 11 del 16/9/2014, come revisionato con deliberazione n. 11 del 16/7/2020, per quanto compatibile con il DPR n. 487/1994, come recentemente modificato con DPR n. 82/2023.

Il citato Regolamento trova pertanto applicazione per quelle disposizioni che non sono incompatibili con la normativa nazionale vigente contenuta nel DPR n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 2 – Requisiti generali per l'ammissione

1. Alla selezione sono ammessi i candidati dell'uno e dell'altro sesso, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
 - oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - oppure familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97). Sono familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge;
 - oppure cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

- oppure cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).

I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione di quanto previsto per i titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria");

- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) aver compiuto l'età di 18 anni;

c) idoneità fisica all'impiego;

d) possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o l'assolvimento dell'obbligo scolastico ovvero provvedimento di equipollenza del titolo conseguito all'estero e rilasciato dagli organi competenti;

e) attestato di qualifica di "Operatore Socio Sanitario" come regolamentato a livello nazionale dall'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni il 22 febbraio 2001 e normato dalla L.R. Veneto 16/8/2001 n. 20, rilasciato da un organismo di formazione accreditato e riconosciuto dalla Regione Veneto; in alternativa possesso di un titolo di studio equipollente a "Operatore Socio Sanitario" come determinato dalle D.G.R. Veneto n. 2230/02 e n. 3973/2002;

f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

g) godere dei diritti civili e politici. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi, come precisato sopra, devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

i) essere in posizione regolare relativamente agli obblighi militari, solo per i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva;

j) possesso di titoli di riserva, precedenza o preferenza a parità di punteggio, che sono indicati nel bando ed elencati nell'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, modificato dal D.P.R. 30.10.1996 n. 693 (Allegato A al presente bando). La mancata indicazione dei titoli di riserva, precedenza e preferenza nella domanda di selezione, determina la decadenza dalla possibilità di farli valere nella presente procedura;

k) l'impegno ad applicare tutte le misure di protezione e prevenzione adottate e adottabili dall'Ente in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, così come indicate nel DVR e nel protocollo di sorveglianza sanitaria dell'Ipab.

Art. 3. – Possesso dei requisiti

1. I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.



2. La mancanza dei suddetti requisiti è, inoltre, causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadenza da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

Art. 4 - Pubblicazione del bando e presentazione della domanda

1. Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente tramite piattaforma InPA, compilando il relativo modulo online predisposto, previa lettura del presente bando di concorso.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda devono essere completati entro e non oltre il termine di scadenza previsto dal presente bando.
3. Il bando di concorso è pubblicato sul Portale del Reclutamento InPA (<https://www.inpa.gov.it/>), nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" del sito internet dell'Ipab nonché all'albo pretorio dell'Ente.

Art.5 - Modalità presentazione e istruzioni per la compilazione dell'istanza

1. Alla procedura di concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui l'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ne cura la gestione.
2. **Autenticarsi al sito inPA** - La registrazione è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale, basata su credenziali di livello almeno significativo, nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.
3. **Compilare il proprio curriculum** - Cliccando su "Curriculum" si deve procedere alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV. Nel caso di dubbi nella compilazione del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>
4. **Ricerca e selezionare la procedura** - Conclusa l'operazione del curriculum, si continua alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico, ricercando la procedura nell'apposita sezione. La domanda di candidatura è in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel CV; è sempre possibile modificare e/o integrare le informazioni accedendo alle relative sezioni. Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale e allegando i documenti richiesti. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo . Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo di fianco alla dicitura della sezione.
5. **Ultimare la compilazione** - Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

I.P.A.B. Centro Anziani
Bussolengo

Via Paolo Veronese n. 9
37012 BUSSOLENGO (VR)
Tel: 045 7157147
C.F. e P. IVA: 02327970238
Codice Univoco: UF5Z7K
www.ipabcentroanziani.it
info@ipabcentroanziani.it
ipabussolengo@pec.it



6. **Inviare l'istanza di partecipazione** - La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" completando l'invio entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso selezionato.

Il candidato ha la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già presentata. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

7. **Scaricare il riepilogo** - Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

8. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione. Non verranno prese in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

9. In ogni caso di malfunzionamento accertato, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento, che sarà comunicato con successivo avviso pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale del Reclutamento InPA.

Art. 6 - Presentazione della domanda. Scadenza

1. La domanda dovrà essere presentata esclusivamente nelle modalità di cui all'art. 5, entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 16/10/2025.

2. Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso:

- **il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura concorsuale**
- **la presentazione della domanda oltre i termini previsti**
- **la presentazione della domanda con modalità diversa da quella prevista dal presente bando**

3. L'Ente non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione alla selezione nei termini previsti. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, ed attestato formalmente da questa, che impedisca la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, la scadenza per la presentazione delle domande sarà prorogata per il periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Art. 7 - Assistenza

1. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione consultare la sezione FAQ del portale inPA disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>.

2. Per difficoltà nella compilazione della domanda è possibile telefonare al numero 045-7157147 Ufficio Segreteria o Ufficio Personale - dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 12:00. Sarà necessario essere collegati al Portale, o indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace.



3. L'Ente non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o a eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti; si consiglia, pertanto, ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

4. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi telematici derivanti dal malfunzionamento della piattaforma inPA e/o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 8 - Contributo di partecipazione

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo di € 10,00 (dieci/00) da corrispondere all'Ente con la causale: "Tassa di concorso per Operatore Socio Sanitario - nome e cognome" da eseguire tramite PagoPA, collegandosi al sito dell'Ente:

<https://ipabcentroanziani.it/servizio/pagamenti-digitali/>.

In nessun caso tale contributo sarà rimborsato.

Art. 9 - Autocertificazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000

§ 1 - Al momento della registrazione al Portale del Reclutamento, l'interessato è tenuto a compilare il proprio curriculum vitae, che assume valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- d) l'indirizzo di residenza o se diverso dalla residenza, di domicilio, la propria casella di posta elettronica dove si intende ricevere le comunicazioni relative al concorso (non PEC), unitamente a un recapito telefonico;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.
- h) In caso contrario, indicare le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;



- i) di possedere l' idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto della selezione;
- j) di godere dei diritti civili e politici;
- k) il titolo di studio posseduto richiesto al fine della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiarare di provvedere a richiedere l'equiparazione;
- l) gli aspiranti diversamente abili, beneficiari delle disposizioni di cui alla legge n. 104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento delle prove d'esame e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione all'handicap posseduto. Fermo restando la disciplina di cui all'articolo 16, della legge 12 marzo 1999, n. 68, i soggetti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e di calcolo), che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. A tal fine, il candidato dovrà produrre in allegato, idonea documentazione rilasciata dalla A.S.L. di appartenenza con l'indicazione precisa degli ausili necessari. La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte;
- m) di avere diritto all'esenzione dell'eventuale prova preselettiva ex art. 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992. A tal fine il candidato dovrà produrre in allegato, idonea documentazione rilasciata dalla A.S.L. di appartenenza comprovante l'invalidità uguale o superiore al 80%.

§ 2 - Nel Portale del reclutamento di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare altresì di:

- a) essere consapevole che l'assunzione del vincitore avrà luogo solo se consentita dalla normativa in materia di assunzioni presso Enti Pubblici vigente al momento della assunzione stessa, nonché di aver preso visione del bando e delle norme ivi richiamate;
- b) accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Ente;
- c) possedere tutti i requisiti previsti dal bando;
- d) accettare incondizionatamente le condizioni fissate nel presente avviso;
- e) impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali variazioni di indirizzo, del numero di telefono e/o indirizzo e-mail, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- f) gli eventuali titoli di preferenza all'assunzione, a parità di punteggio, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82 (si veda Allegato A).

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali del rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

§ 3 - Si precisa che l'istanza, dichiarazione di ammissione alla selezione, effettuata compilando il modulo online riveste le seguenti valenze:



- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: data e luogo di nascita; residenza; stato di famiglia; stato civile; godimento dei diritti politici; posizione agli effetti degli obblighi militari; titoli di studio e/o qualifica professionale; posizione penale;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: assenza di destituzione, dispensa o decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni; titoli di preferenza o di precedenza.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile e amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'Ente si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai candidati.

§ 4 - Devono essere obbligatoriamente allegati, attraverso la piattaforma:

1. la ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione;
2. copia fotostatica di un valido documento di identità ed eventualmente i documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
3. l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. lgs n. 165/2001;
4. copia del curriculum vitae in formato pdf.

§ 5 - Devono essere altresì allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

1. per i candidati diversamente abili: la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) e, in caso, la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante l'invalidità pari o superiore all'80% al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva;
2. per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la dichiarazione resa dalla competente Commissione medico-legale dell'A.S.L. comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa.

§ 6 - Alle candidate in stato di gravidanza o allattamento è riconosciuta la possibilità di richiedere modalità alternative di svolgimento delle prove concorsuali, qualora non siano in grado di attenersi al calendario previsto dalla presente procedura. Tale condizione dovrà essere adeguatamente certificata mediante documentazione medica, da trasmettere all'Amministrazione all'indirizzo e-mail segreteria@ipabcentroanziani.it, come integrazione alla domanda già presentata.

In tali casi, la Commissione esaminatrice potrà autorizzare lo svolgimento delle prove in modalità asincrona, definendone modalità e tempistiche sulla base della documentazione fornita.

Inoltre, per favorire la partecipazione delle candidate in stato di allattamento, sarà messo a disposizione un locale idoneo, situato in prossimità della sede concorsuale.

L'adozione delle suddette misure è rimessa all'insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, che valuterà caso per caso in base alla documentazione ricevuta.

Art. 10 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da due esperti nelle materie oggetto delle prove e dal Segretario Direttore dell'Ente.

Art. 11 - Ammissione

1. L'ammissione al concorso avverrà con provvedimento del Segretario Direttore e il medesimo sarà pubblicato nel Portale InPA.gov.it e nel sito internet dell'Ipab.
2. È facoltà della Commissione ammettere alle prove con riserva i candidati che sono stati invitati a regolarizzare la domanda. L'Ente si riserva la facoltà di procedere all'ammissione alle prove con riserva di accertamento dei requisiti al momento dell'approvazione della graduatoria di merito.
3. Resta ferma la facoltà per l'Ente di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente, all'espletamento delle prove d'esame l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della domanda prevista.

Art. 12 – Calendario e sede delle prove

1. Le date delle prove d'esame saranno rese note ai candidati mediante apposito avviso sul portale INPA e sul sito <https://www.ipabcentroanziani.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso";
2. Non verrà fatta ulteriore comunicazione diretta al candidato relativamente al programma delle prove. I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.
3. I candidati che non si presenteranno nel giorno e orario stabilito per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari.
4. Qualsiasi informazione, di eventuale modifica delle date e/o luogo di svolgimento, verrà pubblicata mediante apposito avviso sul portale INPA e sul sito <https://www.ipabcentroanziani.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso".
5. Le predette pubblicazioni, alle quali non seguiranno altra forma di convocazione, avranno valore di notifica a tutti gli effetti.
6. Al fine di ottemperare agli obblighi della normativa vigente in materia di privacy, verrà utilizzato il codice assegnato dal portale INPA, per tutte le fasi della selezione, nelle comunicazioni pubblicate all'Albo pretorio e sul sito <https://www.ipabcentroanziani.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso". Solo la graduatoria finale verrà resa pubblica con i nominativi dei vincitori.

Art. 13 - Comunicazioni

1. Tutte le successive comunicazioni a carattere personale con i candidati avverranno esclusivamente mezzo PEC per chi l'avesse indicata nella domanda o tramite e-mail.
2. Ogni comunicazione concernente la selezione è effettuata attraverso il Portale "InPA" e sul sito <https://www.ipabcentroanziani.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso".

Art. 14 - Programma d'esame. Procedura selettiva



Centro Anziani Bussolengo



Dasa-Räger
UNI EN ISO 9001:2015
IQ-0524-04

1. L'esame consisterà in una sola prova scritta a contenuto teorico-pratico e in una prova orale.

A - Prova scritta a contenuto teorico-pratico

Può consistere in un tema o in un questionario a risposte multiple e/o libere sui seguenti argomenti:

1. Elementi di sociologia (in particolare della famiglia e delle istituzioni)
2. Elementi di psicologia generale e applicata all'assistenza, inclusa l'assistenza alla persona con disturbi mentali o handicap.
3. Elementi di pronto soccorso.
4. Principi generali di educazione alimentare e assistenza alla persona nell'alimentazione.
5. Nozioni di geriatria/gerontologia, fisiatria, anatomia, dietetica, riabilitazione e mobilitazione della persona assistita.
6. Elementi di igiene e cure igieniche, inclusa l'igiene e il comfort domestico-alberghiero.
7. Nozioni di profilassi dell'ambiente e della persona.
8. Tecniche di animazione e relazione con l'utenza.
9. Elementi di etica professionale e metodologia del lavoro socio-sanitario.
10. Legislazione socio-sanitaria e organizzazione dei servizi socio-assistenziali.
11. Normativa nazionale e regionale sulle I.P.A.B., con particolare riferimento all'assistenza agli anziani.
12. Normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008).
13. Nozioni elementari sull'ordinamento amministrativo e costituzionale dello Stato.
14. Diritti, doveri e responsabilità del dipendente pubblico.

B – Prova orale, a contenuto anche pratico

La prova orale verterà su:

- Argomenti della prova scritta.
- Analisi e risoluzione dei casi con particolare riferimento alle funzioni e ai compiti dell'Operatore Socio Sanitario.
- Le responsabilità dell'Operatore Socio Sanitario.
- Normativa sulla Privacy.

2. Ogni prova si considera superata e permette l'ammissione alla prova successiva, se il concorrente avrà ottenuto una votazione non inferiore a 21/30.

3. Durante lo svolgimento delle prove verrà inoltre accertata la conoscenza base dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, a sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 165/2001.

4. Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice per la valutazione delle prove d'esame è pari a 60 punti, così suddivisi: 30 punti per la prova teorico-pratica e 30 punti per la prova orale. Le votazioni vengono espresse in trentesimi. Ogni prova d'esame si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30.

5. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

6. Nell'esprimere le valutazioni, la commissione assegna a ciascuna prova un voto unico, quale risultato complessivo di una discussione collegiale. I criteri di valutazione delle prove saranno resi pubblici, dalla commissione d'esame, prima dello svolgimento delle stesse mediante pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente.

6. La prova d'esame orale sarà svolta in un luogo aperto al pubblico.

I.P.A.B. Centro Anziani
Bussolengo

Via Paolo Veronese n. 9
37012 BUSSOLENGO (VR)
Tel: 045 7157147
C.F. e P. IVA: 02327970238
Codice Univoco: UF5Z7K
www.ipabcentroanziani.it
info@ipabcentroanziani.it
ipabussolengo@pec.it

7. La valutazione delle prove d'esame sarà espressa con un punteggio numerico senza necessità di ulteriore motivazione. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti ottenuti nelle due prove.

8. Trattandosi di concorso per esami, non si darà luogo ad alcuna valutazione di eventuali titoli di studio, di servizio o vari presentati dal concorrente.

9. Sarà dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il maggiore punteggio.

10. Qualora il numero delle domande di partecipazione al presente concorso sia superiore a cinquanta, si potrà dare luogo a procedure di preselezione.

11. L'eventuale prova preselettiva consisterà nella risoluzione di una serie di domande a risposta multipla predeterminata da fornire in un tempo prefissato. Il contenuto della preselezione potrà avere carattere psicoattitudinale, al fine di accertare una generica capacità di ragionamento dei candidati, utile in qualsiasi campo lavorativo, di tipo verbale, spaziale, numerico ed astratto, e/o concernere le materie specifiche della selezione e/o conoscenze di cultura generale.

12. La data di effettuazione della eventuale preselezione, verrà pubblicata mediante apposito avviso sul portale INPA e sul sito <https://www.ipabcentroanziani.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso".

Art. 15 - Approvazione e pubblicità della graduatoria finale di merito

1. Al termine della procedura concorsuale, la Commissione Giudicatrice provvederà a stilare la graduatoria di merito.

2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, tenendo conto delle categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza, come disposto dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 come riformato dal D.P.R. 82/2023. Nel caso in cui alcuni candidati avessero il medesimo punteggio nella graduatoria finale, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, sarà preferito il candidato più giovane di età ai sensi della vigente normativa. I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.

3. I candidati che in qualsiasi momento non risultino in possesso dei requisiti prescritti verranno cancellati dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti, comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

4. Saranno considerati rinunciari i candidati che non stipuleranno il contratto individuale di lavoro nei termini loro assegnati.

5. La graduatoria è resa nota mediante pubblicazione sul sito <https://www.ipabcentroanziani.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso" e sul Portale inPA.

Art. 16 - Validità della graduatoria

1. La validità della graduatoria, nonché la sua utilizzazione, sono disciplinati dalla vigente normativa. Dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line decorrono i termini per l'eventuale impugnazione. Essa è utilizzabile per assunzioni a tempo determinato che, successivamente alla data di approvazione del bando ed entro il periodo di validità della medesima graduatoria, dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

2. La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia. Qualora sia

concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- a) la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- b) la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- c) l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente;
- d) l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria. Si rende noto, inoltre, che:
- e) la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato in seguito a chiamata di questa Amministrazione comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria;
- f) la rinuncia all'assunzione a tempo determinato in seguito a chiamata di questa Amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria.

Art. 17 - Comunicazione dell'esito della selezione e costituzione del rapporto di lavoro

1. Al candidato vincitore è data comunicazione dell'esito della selezione. L'assunzione medesima avviene mediante sottoscrizione di un contratto di lavoro individuale, redatto secondo le disposizioni normative e il C.C.N.L. vigenti.

2. La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale comporta la decadenza dalla graduatoria. Il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dall'assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

3. L'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dal vincitore nella domanda di partecipazione. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta al candidato l'esibizione della relativa documentazione. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si escludono i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.

4. L'Amministrazione sottoporrà a visita di controllo il vincitore della selezione, a mezzo del proprio medico competente, allo scopo di accertare se abbia l'idoneità psico-fisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni da assegnare, anche ai fini di quanto prescritto dal D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche.

5. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Art. 18 - Periodo di prova

1. Il candidato dichiarato vincitore del concorso, assunto in servizio mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, è soggetto ad un periodo di prova di 2 mesi, ai sensi della normativa di cui all'art. 25 del CCNL comparto Funzioni locali sottoscritto il 16/11/2022. Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di



Centro Anziani Bussolengo



Dasa-Rägister
UNI EN ISO 9001:2015
IQ-0524-04

lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 19 - Trattamento dei dati personali. Informazioni di cui al Regolamento Generale Europeo – GDPR 2016/679/UE

1. In attuazione del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ipab Centro Anziani di Bussolengo (Vr) per le finalità di gestione della procedura di mobilità e saranno trattati presso archivi informatici e/o cartacei anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Tali dati verranno comunicati alla Commissione per l'espletamento della procedura di mobilità. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio pena l'impossibilità di espletare la procedura relativa alla richiesta.

3. Il Titolare del Trattamento è l'Ipab Centro Anziani di Bussolengo (Vr), in persona del legale rappresentante Presidente protempore, nella persona del sig. Andrea Bassi.

4. L'Ipab ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei Dati/Data Protection Officer, al quale è possibile rivolgersi per esercitare tutti i diritti previsti dagli art. 15-21 del GDPR (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di portabilità, di opposizione), nonché revocare un consenso precedentemente accordato nella persona di:

D.P.O. – Avv. Verusca Grendene – dpo@prometeo.it

5. In caso di mancato riscontro alle loro richieste gli interessati possono proporre un reclamo all'Autorità di controllo per la protezione dei dati personali (GDPR - art. 13, comma 2, lettera d).

Art. 20 - Accesso agli atti

1. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990. Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

2. Responsabile del procedimento è il Segretario Direttore, Dott.ssa Elena Giambenini.

Art. 21 - Ricorsi

1. Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso sul sito internet dell'IPAB.

Art. 22 - Disposizioni finali

1. L'Ente si riserva la facoltà di prorogare la scadenza dell'avviso pubblico, di riaprire i termini, o di revocarlo qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità. Il presente bando costituisce lex specialis della procedura di selezione, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

2. L'avviso viene bandito nel rispetto delle disposizioni delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro (D.Lgs. 11/4/2006 n. 198 e art. 57 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165).

I.P.A.B. Centro Anziani
Bussolengo

Via Paolo Veronese n. 9
37012 BUSSOLENGO (VR)
Tel: 045 7157147
C.F. e P. IVA: 02327970238
Codice Univoco: UF5Z7K

www.ipabcentroanziani.it
info@ipabcentroanziani.it
ipabussolengo@pec.it

Allegato A - TITOLI DI PREFERENZA

art. 5 del DPR 487/1994, così come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto- legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- p) minore età anagrafica.



Firmato digitalmente da:

Giambenini Elena

Firmato il 16/09/2025 10:42

Seriale Certificato: 3619999

Valido dal 31/05/2024 al 31/05/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA